

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “E.Borrello-F.Fiorentino”

Via Matarazzo snc - 88046 LAMEZIA TERME (CZ)

[czic868008@istruzione.it](mailto:czic868008@istruzione.it) - [czic868008@pec.istruzione.it](mailto:czic868008@pec.istruzione.it) - <https://www.icborrellofiorentino.edu.it>

Tel.: 0968/437119 - Fax: 0968/437119 - C.F.: 82006310799

(Cod. Un.: UF4OVY – Nome Ufficio: Uff\_eFatturaPA – Codice iPA: istsc\_czic868008)



*Lamezia Terme, vedi segnatura*

*Al Personale interessato*

*All'Albo Online*

*Alla Sezione PNRR*

*Agli Atti*

**Oggetto:** Decreto pubblicazione graduatoria provvisoria per la selezione N. 1 figura professionale “**ESPERTO SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO al RUP**” da impiegare nel Progetto “ITACA - 4.0LTRE” - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi - Codice avviso/decreto M4C1I3.2- 2022-961  
Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-10998  
CUP: J84D23000100006

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

**VISTA** la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;

**VISTO** che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

**VISTA** la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

**VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

**VISTO** il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”* e, in particolare, l’articolo 17;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTA** in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.2 *“Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”*;

**VISTO** l’accordo ref. ARES(2021)7947180 del 22 dicembre 2021, recante *“Recovery and Resilience facility – Operational arrangements between the European Commission and Italy”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 415/10) sull’istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);

**VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell’istruzione e della formazione;

**VISTO** il Piano d’azione per l’istruzione digitale 2021-2027 *“Ripensare l’istruzione e la formazione per l’era digitale”* di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

**VISTA** la Risoluzione del Consiglio dell’Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

**VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027”* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

**VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 26 marzo 2020, n. 187, recante *“Decreto di riparto dei fondi e degli assistenti tecnici a tempo determinato ai sensi dell’articolo 120, comma 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e misure per l’emergenza”* e, in particolare, l’articolo 1, che destina risorse per l’acquisto di dispositivi digitali individuali per la fruizione delle piattaforme e degli strumenti digitali per l’apprendimento a distanza;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 9 giugno 2020, n. 27, recante *“Decreto di destinazione di quota parte delle risorse del Piano nazionale per la scuola digitale per il potenziamento della didattica digitale e a distanza”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 2 novembre 2020, n. 155, recante *“Decreto di riparto dei fondi ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 per l'attuazione di misure per la didattica digitale integrata”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, recante *“Decreto di destinazione delle risorse del Piano nazionale per la scuola digitale per l'anno 2021”* e, in particolare, l'articolo 1, relativo al finanziamento di spazi laboratoriali e strumenti digitali per le STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica);

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, 30 settembre 2021, n. 290, recante *“Decreto di riparto dei fondi di cui all'articolo 32, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle Regioni del Mezzogiorno”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 22 luglio 2021, n. 224, recante *“Decreto di destinazione delle risorse per ambienti STEM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale”*;

**VISTO** il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*;

**CONSIDERATO** che il “Piano Scuola 4.0” intende favorire la transizione digitale del sistema scolastico italiano con la trasformazione di almeno 100.000 aule delle scuole primarie e secondarie in ambienti di apprendimento innovativi adattivi e flessibili, connessi e integrati tecnologie digitali, fisiche e virtuali, e la creazione di laboratori per le nuove professioni digitali in tutte le scuole superiori, interconnessi con le imprese e le start-up innovative per la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore delle nuove professioni digitali (come l'intelligenza artificiale, la robotica, la cybersecurity, etc.), identificando altresì le fasi previste per la sua attuazione, in particolare in relazione ad avvisi pubblici, decreto di assegnazione, flussi finanziari di rendicontazione e pagamento e procedure relative alle istituzioni scolastiche in qualità di soggetti attuatori;

**VISTO** il Decreto MI prot. n. 161 del 14.06.2022 avente oggetto *“Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”*;

**VISTE** le nota dal MIM giusto prot. n. 107624 del 21.12.2022 avente oggetto *“Istruzioni operative PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0”*;

**VISTA** la circolare n. 4 del Dipartimento Della Ragioneria Generale Dello Stato Servizio Centrale Pnrr Ufficio II prot. 8432 del 18.01.2022 avente oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”*;

**VISTO** l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms nel quale risulta beneficiaria dell'intervento in oggetto Codesto Istituto per un importo totale di € 133.848,68;

**VISTA** la proposta progettuale prot.n. 1832 del 18-02-2023;

**VISTO** l'accordo di concessione Prot. n. 39970 del 17.03.2023;

**VISTO** che questa istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi per un importo pari a € 133.848,68;

**VISTO** il Decreto di assunzione in bilancio prot. n. 3198 del 20.03.2023;

**CONSIDERATO** che l'intervento prevede la possibilità di reperire con avviso pubblico figure specialistiche strettamente correlate alla realizzazione del progetto stesso, a valersi sulla voce *“Spese di progettazione e tecnico-operative”*;

**VISTO** l'art. 31 comma 9 del D.lgs n. 50/2016 secondo cui *“La stazione appaltante, allo scopo di migliorare la qualità della progettazione e della programmazione complessiva, può, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa, istituire una struttura stabile a supporto dei RUP, anche alle dirette dipendenze del vertice della pubblica amministrazione di riferimento.”*

**VISTA** la necessità di nominare una figura altamente specializzata che possa supportare, dal punto di vista

tecnico, il RUP per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal bando;

**VISTO** Avviso interno per la selezione di N. 1 figura professionale “**ESPERTO SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO al RUP**” prot. n 0003204 del 20.03.2023;

**CONSIDERATA** la scadenza del termine di presentazione delle candidature

**VISTI** i verbali di valutazione della Commissione, appositamente costituita per la comparazione dei curricula sulla base della valutazione dei titoli e delle esperienze;

## DECRETA

La pubblicazione in data odierna della graduatoria provvisoria **di N. 1 figura professionale “ESPERTO SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO al RUP”** da impiegare nel Progetto “ITACA - 4.0LTRE” - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi - Codice avviso/decreto M4C1I3.2- 2022-961 Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-10998 CUP: J84D23000100006

NOME ESPERTO	PUNTI TOTALI
<b>CELANO MICHELE</b>	<b>58</b>

Avverso la presente graduatoria è ammesso reclamo entro 5 giorni dalla data di pubblicazione. Trascorso inutilmente tale termine sarà pubblicata la graduatoria definitiva

**Il Dirigente Scolastico  
Dott. Giuseppe GUIDA**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993